



## TORNAMO AGLI ASTRONOMI SUMERI CHE AVEVANO CAPITO TUTTO

La settimana dal 22 al 28 ottobre  
le stelle amano i nati del Cancro  
di Marco Pesatori

Ipparco, Gemino di Rodi, Diodoro Siculo conoscevano la precisione dell'astronomia mesopotamica, che 4000 anni prima di Copernico poneva al centro del sistema il Sole. Nel mondo antico, "caldeo" fu sinonimo di "osservatore delle stelle". Rispetto alle tolemaiche concezioni greche e romane, che spiegavano il mondo in termini geocentrici, i sacerdoti astronomi di Caldea seguivano le formule e le tradizioni di Shumer, che consideravano la Terra una sfera, con equatore e poli, e dividevano anche i cieli con immaginarie linee equatoriali e polari. I calendari ebbero origine a Shumer, e su quello di Nippur si modella il nostro. Il professor S. Langdon lo data al 4.400 a.C. e presuppone una conoscenza precisa del fenomeno della precessione degli equinozi. Straordinario. Come poteva un popolo con una civiltà sorta quasi dal nulla avere così sbalorditive conoscenze? Segnalo agli studiosi di *abduction* e agli appassionati di musica il coraggioso lavoro di Paolo Fattorini Padre, la conoscenza è di tutti (cd+dvd+album).

### ARIETE 21.3 - 20.4

I Sumeri chiamavano le dodici costellazioni zodiacali UL.HE, "mandria luminosa", e il vostro segno era detto KU.MAL., cioè "abitatore dei

campi". Anche adesso, dopo seimila anni, nei campi vi trovate bene. Non solo in quelli di rugby, calcio, football americano, dove si solleva la polvere della battaglia, ma anche nei campi silenziosi e magici d'autunno. Con Marte in trigono - energia, efficacia, sicurezza - potete prendere per mano il vostro amore, senza che incappi in cattivi campi elettromagnetici. Siete l'azione forte e solitaria di chi trasforma la terra e lo fa con felice consapevolezza.

### TORO 21.4 - 21.5

Amore, sono passati i transiti cattivi, andiamo a festeggiare. Portami a mangiare dadi di pollo nel ristorante ittita a Hattushash. E ti massaggerò col miele. Portami a bere birra di dattero nella pianura degli Hurriti a Carchemish. E ti farò impacchi di strutto. Portami a Washugeni, e ti verserò in bocca brodo di cavalletta. Faremo il bagno nudi nell'Aranzakh, che tra secoli i terrestri chiameranno Tigri. Voglio adorarti. Portami nella trattoria di Shumer ("terra dove osservano") Facciamoci guardare mentre ci baciamo. (Avvertenza: la terza decade non segua tali consigli. Dieta frugivoriana).

### GEMELLI 22.5 - 21.6

Non dormo più. Confusioni. Anche d'amore. Sono infilata

nell'etere virtuale, che sposta i riferimenti che potrebbero orientare i sentimenti. Mi propongono l'online store manager, vogliono che baci l'online buyer, mi corteggiano il category manager, il social network specialist. Mi corre dietro un web marketing specialist, m'aspetta un pr digital sotto casa, m'innamoro del digital brand manager e poi scopro che non esiste. Voglio un web copywriter, desidero un online fashion editor, disdico l'appuntamento col web art director, inseguo a Honolulu un web video maker. Trionfo dell'incertezza.

### CANCRO 22.6 - 22.7

Oh amor mio, il sacerdote che da anni guarda le stelle

#### Nati in questi giorni

Franz Liszt (22-10-1811)  
Sarah Bernhardt (22-10-1844)  
Doris Lessing (22-10-1919)  
C. Deneuve (22-10-1943)  
Jeff Goldblum (22-10-1952)  
Marco Lodoli (22-10-1956)  
Philip Lamantia (23-10-1927)  
Pelé (23-10-1940)  
Luciano Berio (24-10-1925)  
Wayne Rooney (24-10-1985)  
Pablo Picasso (25-10-1881)  
Primo Camera (25-10-1906)  
D. Scarlatti (26-10-1685)  
Trilussa (26-10-1871)  
Carlo Lucarelli (26-10-1960)  
A. Bargnani (26-10-1985)  
N. Paganini (27-10-1782)  
T. Roosevelt (27-10-1858)  
R. Lichtenstein (27-10-1923)  
Roberto Benigni (27-10-1952)  
Francis Bacon (28-10-1909)  
Bill Gates (28-10-1955)  
Julia Roberts (28-10-1967)

nella notte di Nippur mi ha detto che abbiamo transiti stupendi. Portami giù fino a Lagash e regalami la collana di pietre di turchese, o lo specchio di rame di Sippar. Baciarmi a Shuruppak, sulla riva del grande fiume. Non ti serve, ora, l'ascia di guerra con l'impugnatura di rame. Dammi un altro bacio nel tempio bianco sullo ziggurat di Uruk, poi dormiremo insieme nel tempio rosso. Amore, portami a Eridu. Dichiareremo davanti al dio Enki il nostro legame eterno. È solo il 3.800 avanti Cristo, abbiamo tutto il Tempo a nostra disposizione.

### LEONE 23.7 - 22.8

La ricerca di effetti speciali è uscita troppo dalla norma. C'è una norma-legge su cui è doveroso discutere e una norma-legge che è invece dato oggettivo. È "normale" che un posacenere sia un posacenere o un accendino cinese un accendino cinese. La convenzione collettiva è "normale". Altrimenti uno accende la sigaretta col posacenere o sgranocchia l'accendino pensando sia un gelato. La ricerca dell'effetto speciale è uscita dalla norma-legge. E il riconoscimento della norma-legge per ciò che è, non necessita degli effetti speciali della società dello spettacolo in decadenza.

## VERGINE 23.8 - 22.9

È la vostra umanità, umiltà. È il rispetto e il timore pudico. È l'amore per le cose, meglio se piccole, anche minime. È la prudenza attenta. È la vostra gentile acutezza, che diventa elegante e misurata distanza. Ogni tanto diventa giudizio, critica come amore. Diventa parola precisa che può farsi torrente tumultuoso, quando si libera. È ragione. Ragionevole. Buon senso capace lentamente di diventare passione. Distanza che diventando torrente di parole e passione arriva a un passo dal mare silenzioso, dove, beata, svanisce. Grandi passaggi planetari in corso per la dolce, sensuale, Venere.

## BILANCIA 23.9 - 22.10

Un piccolo monito di incoraggiamento per i nati tra il 24 e il 27 settembre ancora alle prese con gli andirivieni di Urano e Plutone. Le fatiche eccezionali, che durano da diversi mesi, stanno per finire per sempre. Ancora qualche settimana di tranquilla resistenza. Gli altri possono saltare, far piroette, baciare a vanvera, suonare in concerto una Gibson Les Paul. Possono viaggiare liberi nello spazio-tempo e incontrare un curioso Montale (Bilancia) che gira per Isin, nella terra accadica, dicendo a tutti i passanti: «Chi si ricorda più del fuoco ch'arse impetuoso nelle vene del mondo...?».

## SCORPIONE 23.10 - 21.11

Il vostro segno i Sumeri lo chiamavano GIR.TAB, "colui che graffia e taglia". Già a quei tempi vi conoscevano. Graffiavate dove c'era da graffiare, non lo facevate a vanvera. Tagliavate rami secchi, quando qualcosa

aveva perso senso. Così consentivate la rinascita. Giravate per le strade di Larsa o El-Ubaid lasciando libero un occhio solo dal nero mantello che vi avvolgeva. Roteava come fiamma in ogni direzione, e qualcuno, vedendovi, pensava di aver incontrato il dio Ninurta. Se vi incrociassero adesso, buoni e belli come siete, non vi riconoscerebbero. Terza decade: guardia ancora alta.

## SAGITTARIO 22.11 - 21.12

Marte a favore, Nettuno a favore, Saturno a favore, Urano a favore. Nulla contro. Il 90% di voi è col vento in poppa. E le rare eccezioni sono dovute a particolari posizioni del tema personale. Potete abbinare allo spirito ottimista, allo slancio vitale, alla passione gioiosa, la messa a fuoco di un grande obiettivo, anche in direzione nuova. Aggiungendo alla generosità dell'animo una piccola dose di freddo senso critico. Perché - come diceva Jane Austen, Sagittario come voi, in *Emma* - «certa gente, più si fa per loro, meno fanno per sé». Amore: via la minima paura. Baci caldi a volontà.

## CAPRICORNO 22.12 - 21.1

Tesoro, guarda verso est quando arriva la notte. La grande stella luminosa che vedrai nel cielo è il mio dono. Guardala e lascia che la sua luce ti scenda tra i capelli, e penetri dolcemente nella mente. Ti rinfrescherà, darà gioia, porterà la buona sorte. Non essere scoraggiante, compostamente neoclassica, titubante. Lasciati invogliare. Non farti prendere dalla spossatezza dell'anima avvezza a portare pesi. Concediti di essere inaudita.

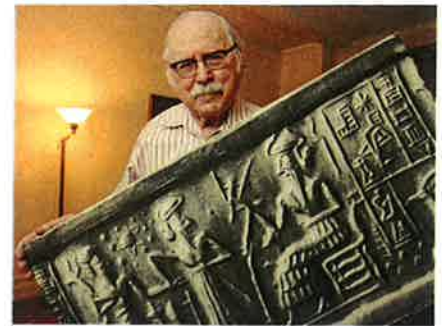
Nulla di te, davanti agli dei fa pena. Non far sorgere disillusione, sii elegante e raffinata nel lasciarti andare alla fiducia. La grande stella Giove è la tua perla di luce.

## ACQUARIO 22.1 - 19.2

Sei la dea Inanna, o sua sorella, l'oscura Ereshkigal, "signora del gran luogo inferiore". Non ti riconosco adesso, mi confondo. In ogni caso, quando appari così rapida a Kish sotto l'albero, o a Marad vestita di jeans neri, il passo fiero e gli occhi scintillanti, penso che sei solo un demone sciocco che vuol succhiare al volo l'essenza dell'amore. Senza attendere che il suo frutto maturi e possa essere gustato giorno dopo giorno. Arrivi e devasti, convinta che tutto sia divorabile, nel presente. Il passato ti rincorre, sciocca dea, e ogni quarant'anni, col semicerchio di Urano, sei costretta a tornare al luogo di partenza.

## PESCI 20.2 - 20.3

Venere magica. Ti canto una ninna-nanna di Sumer. Sono passati cinquemila anni, ma per noi è come se fosse oggi. L'amore può andare e venire, ma quando è amore oltrepassa il tempo. Dimentica ogni fatica della settimana. Ascolta. Vieni dal mio bimbo, sonno pieno, fallo addormentare in un baleno; si placano i suoi occhi qui, sopra il mio seno. Quando ti sarai addormentato, suonerò l'arpa e guarderò il tuo corpo abbandonato. Ti disegnerò sulla tavoletta d'argilla, che la dottoressa Anne Kilmer scoprirà tra secoli. Non saprà che siamo ancora vivi, abbracciati da qualche parte, qui, nella terra di Sumer.



## L'UOMO CANCRO ZECHARIA SITCHIN UNA LUNA UTOPISTA PER IL TEORICO DEL MONDO NATO DAGLI DEI ALIENI

Tutti gli uomini del Cancro sono *lunari* fino al midollo e la realtà la mescolano all'immaginazione. Fino al punto che l'immaginazione diventa realtà. E viceversa. Ma, se esistono, è perché sono portatori, appunto, di un messaggio "lunare", che si nutre della linfa dell'inconscio. Anche se la società tecnologico-razionalista in cui viviamo - con gli splendidi (sob!) risultati che sono sotto gli occhi di tutti - lo dileggia e lo esclude, non è detto che la sua visione non abbia fondamento. E anche se l'uomo Cancro vi affascina e seduce proprio per questa visione utopica, non sottovalutetelo, non prendetelo per matto. Era del Cancro Zecharia Sitchin (nato a Baku l'11 luglio 1922), l'autore del *Pianeta degli dei* e di *L'ultima profezia*, di *Le cronache terrestri rivelate* e di molti altri libri che rileggono la storia dell'uomo come prodotto di una creazione genetica degli dei. Che in realtà erano alieni provenienti dal pianeta Nibiru (gli Annunaki). Il tutto in base a una serrata analisi comparata di testi sumeri, babilonesi, ebraici e della stessa *Bibbia*. Nel tema il suo Sole in Cancro è congiunto a Plutone, al trigono di Urano in Pesci. La Luna è nell'altrettanto utopistico segno dell'Acquario. E se avesse ragione lui?